PADRI E FIGLI

Ti chiedi perché sei a questo mondo, figlio mio. Come un bambino sotto l'albero scarti il dono della vita, e sorpreso lo esplori per sapere com'è fatto dentro. Lo guardi, lo tocchi, lo gusti. Allora capisci cos'è. La vita è l'opportunità che tu hai di costruire il nuovo, di fare la differenza, di lasciare un segno. Sei qui con il viso di tuo padre per essere più avanti di tuo padre; con la ricchezza della sua esperienza per andare oltre la sua esperienza; con il retaggio del suo passato per liberarlo nel tuo presente. Sei la possibilità per quelli che non sono venuti prima di te di trovare un senso a sconfitte e tragedie, se tu farai tesoro dei loro errori e delle loro fatiche, per vivere ciò che loro non sono riusciti a essere, e raggiungere quello che loro non hanno potuto raggiungere. Tu sei la mia speranza, figlio mio. Tu sei la prova che Dio continua ad avere fiducia in me. a dirmi che sono cosa molto buona, e un giorno crescerò ancora attraverso di te.

VANGELO VIVO

S'intitola «Storia di un piccolo eroe» l'opera prima di Rossella Furnari, operatrice socio-assistenziale catanese non ancora trentenne col sogno di realizzare un asilo nido per donare amore ai più piccoli. Come ha fatto con suo fratellino Alessio, nato nel 2008 con una grave malformazione che ha richiesto numerosi interventi. Soltanto a nove mesi dalla nascita è potuto andare a casa sua. «Ricordo, eri un po' spaventato, ma in fondo credo che avevi già capito che noi eravamo la tua famiglia». I ritorni frequenti in ospedale erano una prova difficile per tutti, senza che si intravedesse una reale via d'uscita. Fino a quando, grazie all'aiuto della comunità parrocchiale, Alessio è stato sottoposto a cure innovative al Gaslini di Genova. «Per affrontare questi viaggi della speranza venivamo aiutati da tante persone di buon cuore. Angeli in questo lungo, buio, tormentoso e duro percorso». Un percorso che ha arricchito una famiglia e chi l'ha conosciuta di fede, speranza e amore.

Parrocchia Santa Maria Immacolata e San Marziano Genova – Pegli



Tempo di Natale

29 dicembre 2019 -4 gennaio 2020



Famiglia, scuola d'amore

Quanto è decisiva la famiglia nella vita di una persona? Quanto conta la condivisione di emozioni, pensieri, valori nella formazione delle giovani generazioni? Spesso molto più di quello che immaginiamo.

La Chiesa ogni anno dedica la domenica successiva al Natale alla Santa Famiglia di Nazaret. Tre persone, Gesù, Giuseppe e Maria, di cui non parlano tutti i Vangeli, ma che sono lo sfondo umano attraverso il quale Gesù crescerà nella consapevolezza della volontà di Dio sulla sua vita.

Una famiglia in cui le regole sono a servizio del bene; in cui l'amore si sfaccetta in gentilezza, rispetto, attenzione, disponibilità; in cui si riconosce a Dio il primo posto e a lui ci si affida senza remore e paure.

I pochi episodi familiari narrati dai Vangeli ci dicono che essa non fu preservata da pericoli e difficoltà, da tensioni e fraintendimenti. Anch'essa ha conosciuto la precarietà, la paura, il dubbio, il dolore. Questo può consolare le nostre famiglie, spesso alla ricerca di un punto di equilibrio tra le esigenze di tutti nella complessità della vita quotidiana.

La Santa Famiglia ci ricorda che il segreto è quello di avere ben chiara la stessa meta, cioè il buono, il bello, il vero. In tutti gli esseri umani c'è l'immagine di Dio, e la famiglia è il primo luogo in cui imparare ad amare, vivendo le differenze come un tesoro.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Tempo di Natale; Proprio e Prima Settimana della Liturgia delle Ore

Domenica fra l'ottava del Natale SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE (f) Sir 3,3-7.14-17a (NV) [gr. 3,2-16.12-14]; Sal 127 (128); Col 3,12-21; Mt 2,13-15.19-23 Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto. R Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.	29 DOMENICA LO Prop	9,00-11,00-18,00 S. Messa 9,00 P. Pierluigi Zanrosso S.J. ricorderà il 25° anniversario dell'Ordinazione Sacerdotale
1 Gv 2,12-17; Sal 95 (96); Lc 2,36-40 Anna parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione. R Gloria nei cieli e gioia sulla terra. Opp. Lode a te, Signore, re di eterna gloria.	30 LUNEDÌ LO Prop	
S. Silvestro I (mf) 1 Gv 2,18-21; Sal 95 (96); Gv 1,1-18 Il Verbo si fece carne. R Gloria nei cieli e gioia sulla terra. Opp. Tutti i confini della terra hanno visto la salvezza del nostro Dio.	31 MARTEDÌ LO Prop	17,00 Celebrazione in ringraziamento dell'anno trascorso e Canto del TE DEUM 18,00 S. Messa prefestiva
MARIA SS. MADRE DI DIO (s) Nm 6,22-27; Sal 66 (67); Gal 4,4-7; Lc 2,16-21 I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù. R Dio abbia pietà di noi e ci benedica.	1 MERCOLEDÌ LO Prop	• Giornata mondiale della pace CAPODANNO Festa di precetto – Orario Festivo: 9,00–11,00–18,00 S. Messa
Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno (m) 1 Gv 2,22-28; Sal 97 (98); Gv 1,19-28 Dopo di me verrà uno che è prima di me. R Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.	2 GIOVEDÌ LO 1ª set	
Ss.mo Nome di Gesù (mf) 1 Gv 2,29-3,6; Sal 97 (98); Gv 1,29-34 Ecco l'agnello di Dio. R Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. Opp. Esultiamo nel Signore, nostra salvezza.	3 VENERDÌ LO 1ª set	
1 Gv 3,7-10; Sal 97 (98); Gv 1,35-42 Abbiamo trovato il Messia. R Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. Opp. Gloria nei cieli e gioia sulla terra.	4 SABATO LO 1 ^a set	18,00 S. Messa prefestiva
 Za DOPO NATALE Sir 24,1-4.12-16 (NV) [gr. 24,1-2.8-12]; Sal 147; Ef 1,3-6.15-18; Gv 1,1-18 Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi. R Il Verbo si è fatto carne e ha posto la sua dimora in mezzo a noi. 	5 DOMENICA LO 2ª set	9,00-11,00-18,00 S. Messa

© Editrice ELLEDICI - Torino 2019